

Citta' metropolitana di Torino

**D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i.: Art. 30 - Domanda della Società M.W. Italia S.r.l., di rinnovo della concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 3 pozzi in Comune di Rivoli, ad uso raffreddamento impianti. (Pratica n. 012890 - Cod. Utenza TO12531) Assenso.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29.7.2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 897-28691 del 29.11.2018; Codici Univoci: TO-P-03040, TO-P-03041 e TO-P-03042.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche (... omissis ...) DETERMINA;

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i. il rinnovo, in forma precaria, della concessione preferenziale di derivazione d'acqua di falda profonda, rilasciata con la D.D. n. 993-50305 del 3.12.2012 alla Società M.W. Italia S.r.l., P. Iva: 00486690019 - con sede legale in Rivoli, Via Pavia n. 72 e da essa richiesto, ad uso **esclusivo raffreddamento impianti** (uso Produzione di Beni e Servizi di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.) per una portata massima complessiva di 90 l/s e 13,2 l/s di media, per complessivi 416.275 mc/anno, derivata dai n. 3 pozzi descritti in premessa (nr. pr. **012890** - Cod. Utenza **TO12531**);

2) di approvare il disciplinare relativo al rinnovo della concessione alla derivazione d'acqua sotterranea in oggetto e allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

3) di accordare il rinnovo della concessione per anni 15 (*quindici*) successivi e continui, decorrenti dalla data di scadenza della concessione originale, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di rinnovo della concessione;

4) di accordare il rinnovo della concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.

(...omissis)